

[Leggi l'articolo su beautynews](#)

Protesi al seno collegate a un raro tipo di tumore: l'allarme della FDA



Il numero di casi di tumore collegati all'impianto di protesi nel seno sono in aumento. Lo ha reso noto la **Food and Drug Administration** (l'ente governativo statunitense che si occupa della regolamentazione dei prodotti alimentari e farmaceutici) con [una nota pubblicata nei giorni scorsi](#), nella quale si segnala che al mese di Settembre 2018 sono stati registrati in totale **457 casi** (inclusi 9 decessi dal 2010) di **Breast Implant Associated-Anaplastic Large Cell Lymphoma (BIA-ALCL)**, una **rara forma di linfoma non-Hodgkin** che si sviluppa nelle cellule linfatiche. Non si tratta di un cancro del tessuto mammario, ma di una patologia che ha origine nel tessuto circostante alla protesi e che in alcuni casi può diffondersi in tutto il corpo.

Ne è sorto un ampio dibattito, corredato da informazioni contrastanti, su quale tipo di protesi impiantata, in particolare, generi il BIA-ALCL. Stando a quanto riportato dalla [Canadian Cancer Society](#), le ricerche sembrano suggerire che il rischio di contrarre tale rara forma tumorale è maggiore nei soggetti che hanno protesi testurizzate, rispetto a chi ha protesi dalla superficie liscia. Nel 2017, [Health Canada](#) rivelò di aver riscontrato 5 casi confermati di BIA-ALCL nei precedenti dieci anni e quattro di quei 5 casi riguardavano protesi testurizzate.

Al momento, la FDA sottolinea comunque che la maggior parte dei report medici ricevuti a tal riguardo non includono informazioni aggiuntive relative al tipo di protesi, il che rende difficile stabilire che tipo di impianto esattamente può considerarsi causa della BIA-ALCL o se un genere specifico di protesi sia effettivamente un fattore da considerare.

Nel frattempo, prosegue l'impegno della FDA nel sollecitare gli operatori sanitari a informarsi il più possibile sulla BIA-ALCL, in modo da essere sempre opportunamente aggiornati sulle più recenti scoperte nell'ambito dei tumori.

L'articolo [Protesi al seno collegate a un raro tipo di tumore: l'allarme della FDA](#) sembra essere il primo su [Glamour.it](#).